

# «Uomini e donne al lavoro» Mostra di Millet domani chiude

«C'è tempo fino a domani per visitare la mostra "Uomini e donne al lavoro" nella sala Pasolini di piazza Matteotti. Uomini e donne al lavoro nella pittura di Jean François Millet è proposta dall'associazione culturale don Luigi Bonanomi in sala Pasolini di piazza Matteotti. Curata da Mariella Carlotti, la mostra che rimarrà aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19, è stata presentata al Meeting per l'amicizia tra i popoli di Rimini, edi-

zione 2014.

Nei suoi dipinti, Millet è ancora attuale. Pur rappresentando un mondo del lavoro che oggi è minoritario come quello agricolo, esprime con gli sguardi delle donne e degli uomini il senso del lavoro, qualunque esso sia, anche instabile, incerto o mancante.

«Il problema è sempre il medesimo - si legge nel comunicato stampa della mostra - ovvero il significato che si attribuisce: si

possono spaccare pietre in se, si possono spaccare pietre come merce di scambio per un reddito, si possono spaccare pietre con lo scopo ultimo di costruire qualcosa di decisivo (come una cattedrale).

Il problema del senso permane sempre, per ciascuno e in ogni angolo della terra».

E per rendere la mostra ancora più attuale, l'associazione don Luigi Bonanomi ha invitato nei giorni scorsi Enrico Chini - Ma-

nager Calvi Metallurgica, Alberto Busnelli manager di Basf, Giancarlo Crupi cardiocirurgo pediatrico, Andrea Giussani - presidente Fondazione Banco Alimentare Onlus. Oggi invece, alle 17 sarà presente Emmanuele Massagli, presidente Adapt l'associazione per gli studi comparati delle relazioni di lavoro a livello internazionale. Non conferenze, ma dialoghi basati sulle esperienze, la passione e la professionalità che possono dare spunti a tutti. ■ C. Mar.



La mostra è ospitata alla Pasolini

